

## In breve

### Ospedale Radiografia digitale d'avanguardia

■ Installati un nuovo mammografo e il telecomandato digitale, all'ospedale di Ovada. Sono apparecchi radiografici di ultima generazione collegati a un sistema che consente esami ad altissima definizione, refertazione a distanza, trasmissione, archiviazione delle immagini radiografiche e confronto in tempo reale con esami effettuati in precedenza. «Il prossimo passo - annunciano Gian Paolo Zanetta e Flavio Boraso, rispettivamente direttore generale e direttore del nosocomio - sarà il completamento della ristrutturazione, entro fine anno, del reparto di riabilitazione e entro fine gennaio del centro prelievi».

### Progetto Agorà L'assemblea è in frazione Costa

■ Progetto Agorà approda a frazione Costa. Oggi alle 21 l'amministrazione comunale incontra i residenti nei locali della Saoms Costa. I partecipanti potranno denunciare problemi e suggerire soluzioni ai politici. [M. M.]

### Ovada L'inquinamento è anche luminoso

■ Si parla di inquinamento luminoso oggi alle 21 a Ovada, nella sede del circolo Due Sotto l'Ombrello, scalinata Sligge. Ingresso libero. È organizzato da Provincia, Legambiente circolo Ovadese e Valle Stura, e Osservatorio di Casasco. Ci saranno relazioni e videoproiezioni, quindi un dibattito. [M. M.]

## L'ASSOCIAZIONE. PROGRAMMA

# Nel Forte di Gavi il Museo di Bergaglio e altri percorsi di visita

GIAMPIERO CARBONE  
GAVI

Piace alla Soprintendenza la proposta di convenzione dell'associazione Amici del Forte di Gavi e che sarà firmata prossimamente. Un programma che punta alla valorizzazione dell'ex fortezza militare genovese, con arredamento dei molti locali, apertura di spazi finora non visitabili per motivi di sicurezza, organizzazione di manifestazioni e inserimento del simbolo di Gavi nei circuiti promozionali. Il presidente dell'associazione, Nicola Galleani, durante l'assemblea dei soci, ha ricordato che il rischio, per il Forte, era la chiusura, in assenza di un progetto del genere. Un aiuto concreto arriverà dal progetto della Regione di inserire la struttura nel circuito dei forti piemontesi.

Fra le proposte, anche la creazione di uno spazio caffetteria-cucina, in gestione all'Associazione, ma soprattutto l'apertura della zona della polveriera, vicino all'ingresso principale del Forte. Un'area dove manca solo la messa in sicurezza con ringhiere e pochi altri interventi per circa 7000 euro: «Interesseremo il Rotary club Gavi Libarna e il Lions club Colline del Gavi per trovare i finanziamenti con una raccolta fondi», ha detto Galleani. Rispetto all'arredamento, si pensa al trasferimento del Museo della farmacia, creato da Carletto Ber-



Lo storico Forte di Gavi

gaglio, da anni in cerca di sistemazione, nei locali della Manica Lunga, utilizzati come celle nella seconda guerra mondiale.

Fra gli eventi in programma nel Forte nel 2008, l'inserimento di una manifestazione nella Settimana della Cultura, organizzata dal ministero dei Beni culturali, prevista in primavera, e la conferma della manifestazione «Gavi: il Forte, il Borgo», che a settembre ha portato nella ex fortezza circa 1000 persone in un giorno. In programma ci sono anche eventi legati al Festival Lavagnino. Previsti poi gemellaggi con altre fortezze, anche straniere. Grazie alla collaborazione con la Pro loco e il Comune, l'obiettivo è di portare più visitatori possibile al Forte. «A Exilles - ha sottolineato Galleani -, struttura simile, arrivano 20.000 persone l'anno, qui 7000 al massimo».